

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE-
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via SALARIA ANTICA EST n° 27
67100 - L'AQUILA -

e

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

Via CATULLO n° 39
65127 - PESCARA -

Oggetto: DETERMINA DPE 003/8 del 06/03/2019 "Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Comune di Giulianova, (Te)":
OSSERVAZIONI

Il sottoscritto MARA' Piergiorgio, [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di richiedente la concessione dell'area
sita nel versante nord del molo sud ed in particolare definita dalla scogliera posta a ridosso della
banchina turistica, e dello specchio d'acqua ad est dello stesso, come meglio evidenziato
nell'allegato grafico seguente,



premessi che:

- in data 20.06.2015 Prot. RA/143544 del 22.06.2015 presentava istanza tendente ad ottenere la Concessione Demaniale Marittima nell'ambito portuale di Giulianova (TE) per la realizzazione di una struttura ricettiva presso il molo sud del Porto di Giulianova;
- l'istanza sopra menzionata rimaneva a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione presso gli Uffici della Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità Reti e Logistica siti in Pescara Viale Bovio n° 425, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 05.04.2017 e fino al 05.05.2017 incluso;
- non essendo pervenute altre istanze, è stata intenzione dell' Amministrazione Regionale assegnare in Concessione per un periodo di 4 (quattro) anni un'area demaniale;

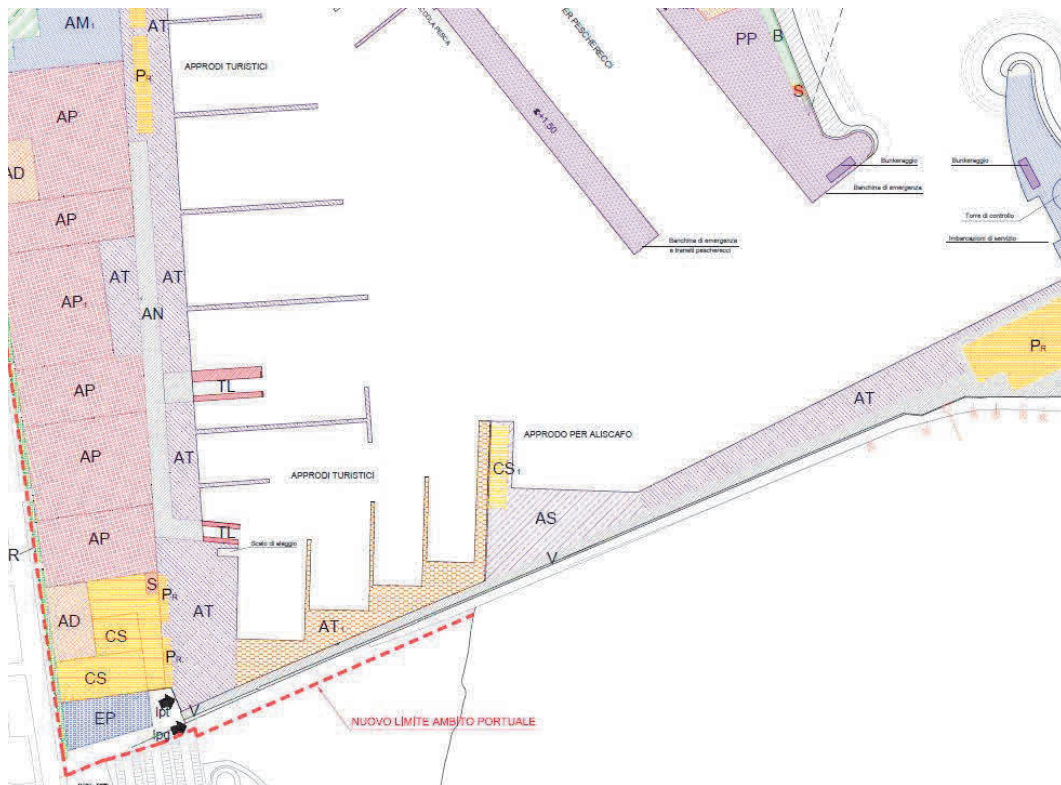
considerato, inoltre, che

- in data 11.02.2020 Prot. RA/0039458/20 del 11.02.2020 veniva inoltrata una ulteriore richiesta finalizzata all'ottenimento della concessione dello specchio d'acqua antistante l'area di cui sopra per il posizionamento di una struttura turistico ricettiva e/o ristorazione del tipo rimovibile, posizionata su pali tipo palafitta come da esempio seguente o in seconda analisi, del tipo galleggiante;



esaminato ancora che

- _ l'area oggetto di assegnazione risulta individuata nelle tavole di PRP adottato, parzialmente in zona CS_1 ed in parte in zona AS come si evince dalla planimetria di seguito allegata;



- _ per la zona CS₁, le NTA del PRP prevedono una superficie massima realizzabile di mq 800 ed un'altezza massima di ml 4.00 con destinazione d'uso bar ristorante biglietteria dogana infermeria ecc.;
- _ per quanto concerne la zona AS, il piano prevede la specializzazione nel traffico di navi traghetto (aliscafo, catamarano) e tra le opere realizzabili risultano i servizi per i passeggeri quali bar, ristorante, servizi igienici, arredo urbano;
- _ che l'assegnazione allo scrivente di mq 1000 di concessione sull'area demaniale sopra individuata, aveva come presupposto la realizzazione di una struttura ricettiva costituita da Bar, Ristorante, Servizi igienici;

verificato infine che

- _ mentre il PRP adottato norma la parte relativa alle banchine e ne descrive le destinazioni d'uso possibili, non ne regola attualmente, invece, sempre in merito alle destinazioni d'uso, gli specchi d'acqua interni al bacino portuale;
- _ alla luce dell'impronta turistica che è stata data al PRP, manca in effetti una progettazione degli spazi acquatici che vada oltre l'ormeggio di imbarcazioni;
- _ è acclarato disegno dell'ente porto, inoltre, che non verrà più realizzata la stazione marittima prevista dal PRP sul braccio del molo sud;
- _ è stata approvata la sintesi non tecnica di VAS e degli atti da trasmettere per la pubblicazione sul BURA;
- _ è aperta, pertanto, la fase in cui ogni soggetto potrà proporre eventuali osservazioni al PRP;

per quanto sopra esposto, con la presente,

CHIEDE

- l'estensione tra gli usi del territorio e opere realizzabili di cui all'art. 10 delle NTA del PRP, anche ad eventuali attività turistico ricettive;
- che tali opere realizzabili siano svincolate dalla realizzazione dell'intero sistema connesso al servizio passeggeri e che possano essere realizzate singolarmente con modalità e tempi di intervento scindibili dall'intero complesso;
- che qualora, come presumibile, non sia più intenzione dei pianificatori la realizzazione della stazione marittima, come ribadito ed acclarato dall'Ente Porto, tale area sia riconvertita per usi turistico ricettivi;
- che al fine di non inficiare la sicurezza delle costruzioni consentite, l'altezza massima stabilita nell'art. 10 delle NTA del PRP, pari a 4 ml, venga calcolata dal punto di massima onda;
- che nell'interesse della vocazione turistica auspicata per il bacino portuale, vengano inserite delle norme finalizzate alla realizzazione di strutture connesse all'attività turistica, ricreativa e ricettiva, anche per la parte inerente il bacino acquatico.

Giulianova lì, 20/07/2020

Piergiorgio Marà
